

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI N.51 A - 52 A - 53 A - 54 A - 55 A
COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - NOTA CONGIUNTA DEL CONSIGLIO -
ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

NOTA CONGIUNTA DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO CENTRO - OVEST.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta odierna del 13 ottobre del Consiglio Municipale, come di consueto e prima di iniziare e passare all'ordine del giorno chiedo gentilmente alla Segreteria di procedere con l'appello."

(La Segreteria procede con l'appello.)

22 presenti, se gli scrutatori confermano.

Mazzi: confermo.

Formichella: confermo.

Badiu: confermo.

Presidente:

Quindi cominciamo, prima di passare alle espressioni di sentimento volevo innanzitutto ringraziare gli uffici municipali perché son riusciti nonostante le grandi difficoltà a ripristinare questa sala, il sistema audio, le registrazioni, le casse e tutto e vi assicuro che non è stato semplice per vari motivi, quindi innanzitutto voglio ringraziarli per questo. Poi lascio la parola al Direttore.

Interviene il Direttore, Dott.ssa Simonetta Barboni.

Riprende la parola il Presidente:

"Grazie. Gli scrutatori di questa seduta saranno Mazzi, Badiu e Formichella, quindi aprirei con le espressioni di sentimento. Il primo consigliere ad aver fatto richiesta è il consigliere Rondoni, a cui lascio la parola.

Consigliere Gianluca Rondoni:

"Buonasera a tutti, gentile colleghi e colleghe, il gruppo Vince Genova ha deciso di dare una espressione di sentimento finalizzata a commentare questi primi mesi di servizio. Nelle ultime settimane ci sono arrivate molteplici segnalazioni da parte dei cittadini legate ad episodi di violenza sia a Sampierdarena che a San Teodoro, anche a tentativi di stupro ed in generale di ordine pubblico. Nello specifico, ci tenevamo a sottolineare che il grande consenso elettorale ricevuto dalla nostra lista, unito al notevole numero di preferenze ricevuto dai singoli consiglieri rappresenta per noi un mandato ed una missione che nessuno di noi vuole tradire. Le recenti sconfitte subite dal centro sinistra ed il forte ridimensionamento del Movimento 5 Stelle meritano una riflessione da parte di noi amministratori, ma ancor di più spaventano i cittadini che si domandano come quelle stesse persone possono essere maggioranza in alcuni enti locali, come i Municipi, gli stessi enti che sono i più prossimi ai cittadini e ai territori. Purtroppo è quanto avviene anche nella nostra realtà, e lo dimostrano i fatti e le polemiche scaturite all'indomani della nomina della Giunta, quando il consigliere eletto di Sinistra Italiana ha scelto di staccarsi dalla maggioranza perché per primo deluso dalle scelte subite, in contrasto proprio con gli stessi partiti alleati ante-elezioni. La situazione venutasi a creare non può che essere considerata una vera e propria crisi politica, di fatto è oggettivo che senza il necessario e fondamentale supporto di Sinistra Italiana l'attuale maggioranza sarebbe seduta nei banchi della minoranza. Ricordo che la differenza tra i due schieramenti è stata appena di 330 voti e le preferenze ottenute da Sinistra Italiana superiori a 600. L'opportunità di mostrare al territorio e ai cittadini di essere una classe politica differente, che parla la stessa lingua delle persone, si è nuovamente presentata con l'elezione dei Vicepresidenti di Commissione II e III. Entrambi i Presidenti eletti hanno parlato di collaborazione con la minoranza, un primo passo sarebbe stato quello di sostenere proprio un Vicepresidente di opposizione, tra l'altro in un caso il candidato era un consigliere di origine rumena, sarebbe stato un ulteriore segno di responsabilità e di integrazione. Concludiamo così come abbiamo iniziato come gruppo, ovvero facendo riferimento a questo, Vince Genova ha ricevuto un mandato dagli elettori con un consenso unico e mai capitato prima ad una lista civica nella città di Genova. Il grande lavoro effettuato dal Sindaco Bucci e dalla sua amministrazione nei cinque anni precedenti e le sfide che si affronteranno nei prossimi devono vedere finalmente protagonista il Centro Ovest, senza se e senza ma. Pertanto, lavoreremo come gruppo affinché il nostro Municipio possa finalmente crescere insieme al resto della città."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. La prossima espressione di sentimento è del Consigliere Passeri, a cui lascio la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto buonasera a tutte e tutti, sono stato citato nell'espressione precedente ma io non c'entro nulla, nel senso che

non ero informato. (Audio non funzionante) Perché non vengono risolte delle situazioni in favore dei lavoratori che sembrano anche da un certo punto di vista scontate e stanno maturando in questi giorni in degli scioperi piuttosto partecipati e che stanno comunque mettendo sotto la lente d'ingrandimento quello che è un problema grosso per questa città ed anche probabilmente per tante famiglie che vivono attraverso questo lavoro. Vi leggo quanto abbiamo scritto come Sinistra Italiana.

Come rappresentante di Sinistra Italiana Genova esprimo tutta la mia solidarietà ai lavoratori dell'Ansaldo. Lo sciopero non si processa, lo sciopero si sostiene. Oggi tocca ai lavoratori dell'Ansaldo, domani potrebbe capitare a tutti noi. L'incertezza e la crisi energetico-economica metterà a dura prova il sistema al quale sino ad ora ci siamo stancamente abituati. Industrie, attività commerciali, famiglie rischieranno il collasso. Lo sciopero provoca dei disagi? Sì, altrimenti non si chiamerebbe così e non sarebbe tale. Quello che sta accadendo ad Ansaldo non è altro che la conseguenza di politiche sbagliate di utilizzo del marchio come vetrina svuotata della sua essenza e produttività. Le parole del Presidente della Regione ed il silenzio del Sindaco rappresentano perfettamente il quadro della situazione. Ansaldo viene vista come attività di spicco per farsi belli a parole, quando ci sono problemi attorno ecco lo smarcamento o peggio le critiche ai lavoratori, colpevoli di aver paralizzato la città. Ieri, oggi, domani saremo sempre dalla parte di chi lotta per la propria dignità e per la dignità di una comunità. Si muova la politica, in fretta, anche se alle volte... Rivolgo l'ultimo pensiero alla cittadinanza: finché ci saranno queste manifestazioni di orgoglio, ci sarà motivo per sperare e lottare. Proviamo ad andare oltre al nostro "io", perché visto il futuro che abbiamo all'orizzonte, sarà molto più conveniente iniziare a pensare al "noi", piuttosto che all' "io". Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Prossima espressione di sentimento, consigliere Ferrari, a lei la parola."

Parla il Consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Innanzitutto, buonasera a tutti ed anche buonasera a chi ci ascolta, se ci ascoltano, dallo streaming. Finalmente ci ritroviamo dopo il 13 giugno a fare veramente un primo Consiglio, perché non l'avevamo ancora fatto, iniziamo a trattare e a parlare di problemi seri e reali. Oggi, oltre ad essere il primo Consiglio del Municipio II Centro Ovest, inizierà anche un nuovo Governo, la diciassettesima legislatura inizia oggi. Oggi oltretutto è successa, oltre a quello che ha menzionato il Consigliere Passeri sull'Ansaldo che poi ne parlerò nel pezzo successivo del discorso, è stato commissionata i lavori per la nuova diga, è un traguardo importante per la città e per il nostro Municipio e quindi questo porterà del lavoro. Io però vorrei dire due parole su, visto che io sono del vecchio corso diciamo posso dirlo, vediamo che già la Giunta municipale, già il Municipio è già partito come vediamo noi da Gruppo Lega tra virgolette male, perché quest'oggi già manca un assessore

e questa cosa a me mi urta alquanto. Oltretutto si mi direte il Regolamento dice che noi possiamo prendere degli assessori esterni eccetera eccetera però ci sono anche degli assessori che non sono stati voluti dalla cittadinanza anche se conosciuti precedentemente, si apprende dalle televisioni che la Giunta municipale stanzierà 13mila euro per le decorazioni natalizie, per i commercianti, per chi proporrà manifestazioni e quant'altro, ben venga eh, ci mancherebbe altro, però la cosa brutta è sminuire le Commissioni perché dire "perché non coinvolgiamo tutti i gruppi?" magari potevano essere 15mila euro invece che 13. Poi, altra cosa, cercate come Giunta perché dal nostro lato non ci sembra che la cosa sia avvenuta, di far rispettare la legalità, la pulizia del quartiere, la legalità io intendo anche come occupazioni e come colorazioni di muri e quant'altro che, ad oggi, sono ancora lì. Mi riunisco all'espressione di sentimento del consigliere Passeri perché ero un ex Ansaldo, ero per tredici anni lì dentro, in quell'azienda che mi ha fatto crescere, azienda storica del 1852 quindi ha una storia incredibile e tutti, come gruppi, dobbiamo difendere quella realtà che dà da mangiare ad una buona fetta della città perché non è soltanto come operai ma c'è anche un indotto intorno. Questo è un po' il momento critico che stiamo passando come quartiere, come città e poi come mondo perché tra la guerra, quello che sta succedendo in Iran, un'altra cosa importante perché si parla di guerre, di caro bollette ma un tema importante anche se siamo un piccolo Municipio dobbiamo avere un occhio di riguardo per le donne iraniane che soffrono e subiscono pressioni da un regime religioso tra virgolette che non dovrebbe neanche esistere. Quest'è quanto, grazie Presidente."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere, lascio la parola al consigliere Ghirardi per l'ultima espressione di sentimento richiesta."

Parla il consigliere Ghirardi:

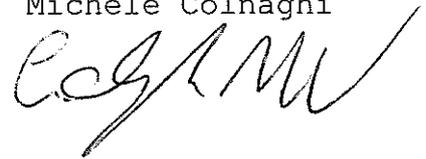
"Grazie Presidente. Vado a leggere quello che ho buttato giù adesso in risposta agli amici dell'opposizione. Toti e Bucci, paladini dei cittadini e dei lavoratori, contro i lavoratori di Ansaldo Energia ma a Sampierdarena le saracinesche dei negozi sono abbassate in segno di solidarietà con i lavoratori. Adesso vado a leggere quello che, come Partito Democratico, è il nostro contributo. In questi giorni sappiamo che i lavoratori di Ansaldo Energia sono in strada, anche in questo momento, per affermare i loro diritti ed un futuro di lavoro. È una battaglia che è anche nostro, per il loro futuro e per quello della nostra città. Adesso leggo una frase di quelli della mia età: indietro non si torna. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consiglieri. Quindi leggo le righe che son state concordate dai capigruppo. Il Consiglio municipale del Centro - Ovest, all'unanimità, visti i recenti sviluppi riguardanti la situazione dell'Ansaldo Energia, con la presente esprime totale solidarietà ai lavoratori che in queste ore stanno manifestando in difesa dei loro diritti."

Tutti favorevoli, quindi l'ordine del giorno è approvato all'unanimità."

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 56A

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 31/08/2022.

Andiamo avanti con il prossimo punto all'ordine del giorno, approvazione del verbale del 31 agosto 2022. Chiedo ai Consiglieri se ci sono osservazioni circa questo verbale che avete ricevuto. Se non ci sono osservazioni, passiamo direttamente alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Astenuti nessuno, contrari nessuno.

Parla il Segretario:

"Tutti favorevoli, 23 favorevoli, giusto? Gli scrutatori confermano?"

Parla la consigliera Mazzi:

"Sì, 23."

Il Presidente
Michele Colnaghi

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 57A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

NOMINA DELLA CONSIGLIERA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LE POLITICHE FEMMINILI DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST.

Parla il Presidente Colnaghi:

“Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno, la nomina della Consigliera per le pari opportunità e le politiche femminili del Municipio II Centro Ovest. Il Presidente visti l’art. 35 comma 2 dello Statuto del Comune di Genova circa la costituzione della Commissione per le pari opportunità e le politiche femminili; l’art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione C. C. N° 12 del 7.2.2006 e ss. mm. ii.; l’art. 38 del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale approvato con deliberazione del C. C. N° 6 del 6.2.2007 e ss. mm. ii. che prevede la nomina da parte del Consiglio municipale della Consigliera per le pari opportunità e le politiche femminili; l’art. 58 del Regolamento sul funzionamento degli organi municipali del Municipio II Centro Ovest che prevede la nomina, a scrutinio segreto, della Consigliera per le pari opportunità e politiche femminili, tra le consigliere elette. Visto l’allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio Centro Ovest; invita il Consiglio a procedere alla nomina della Consigliera municipale per le pari opportunità e le politiche femminili del Municipio Centro Ovest. Ci sono candidature?”

Interviene la Consigliera Crepaldi:

“Mi candido.”

Interviene il Consigliere Ghirardi:

“Scusate, scusate. A nome del Partito Democratico e di tutta la maggioranza, proponiamo la Sig.ra Cardamone.”

Parla il Presidente:

"Consigliere Ghirardi grazie. Prego Consigliera, deve dire nome e cognome per il verbale."

Interviene la Consigliera Crepaldi:

"Crepaldi Bruna."

Parla il Presidente:

"Perfetto, quindi abbiamo due candidature. Non ci sono altre candidature?"

Interviene il Consigliere Rondoni:

"Chiedo scusa Presidente, però sarebbe stato quantomeno opportuno far terminare la collega di dire il suo nome, invece il capogruppo del PD forse non è stato particolarmente educato in questo momento, grazie."

Parla il Presidente:

"Ha ragione, lasciamo finire gli interventi dei Consiglieri e non interrompiamoli."

Interviene il Consigliere Ghirardi:

"Chiedo scusa."

Parla il Presidente:

"Ora la Segreteria distribuisce le schede per le votazioni che poi verranno depositate nell'urna."

(La Segreteria procede alla distribuzione delle schede)

Se avete scritto i nomi, prego gli scrutatori di andare vicino alla scatola in modo da poter partecipare allo scrutinio. Un attimo, un attimo. Allora, scusate, la consigliera Iacopi per sbaglio ha già messo la scheda dentro l'urna, quindi la tiriamo fuori, se gli scrutatori vogliono andare a controllare che sia vuota l'urna per non avere malintesi."

Parla il Direttore:

Oppure scusate, visto che era la prima della fila, se la collega Mara passa lei con la cassetta se siete d'accordo.."

Parla il Presidente:

"Aprila un attimo in modo che possano verificare. Ok. Consigliere Formichella, per cortesia, si avvicini all'urna così potete iniziare lo scrutinio."

Parla il Segretario:

"Allora, abbiamo bisogno tiriate fuori le schede una per volta ed uno di voi tre al microfono dica a tutti il nome estratto."

Parla il consigliere Formichella:

"Posso?"

Consigliera Crepaldi Bruna.

Scheda vuota.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Cardamone Martina.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Crepaldi Bruna.

Consigliera Cardamone Martina.

E l'ultima, consigliera Cardamone Martina."

Parla il Segretario:

"Mi date il totale dei voti conseguiti dalle singole Consigliere e schede bianche."

Parla il consigliere Formichella:

"10 per la Consigliera Crepaldi Bruna, 1 scheda vuota, 13 per la consigliera Cardamone Martina."

Parla il Segretario:

"Grazie. Quindi è eletta Consigliera pari opportunità la Consigliera Cardamone Martina."

Parla il Presidente:

"Quindi il Consiglio del Municipio II Centro Ovest dichiara Consigliera per le pari opportunità e politiche femminili la Consigliera Cardamone e il Presidente per motivi d'urgenza propone di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile. Pertanto, vi chiedo di alzare la mano. Favorevoli? "

Parla il Segretario:

"Direi 24 favorevoli? Gli scrutatori confermano? Grazie"

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 58A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ELETTE PER LE PARI OPPORTUNITA' E LE
POLITICHE FEMMINILI DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST.

Presidente:

“Benissimo. Passiamo al prossimo punto all’ordine del giorno: istituzione della consulta delle elette per le pari opportunità e le politiche femminili nel Municipio II Centro Ovest. Su proposta del Presidente e dell’Assessore alle Pari opportunità e Politiche Femminili, Sig./ra Stefania Mazzucchelli; visti l’articolo 38 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale; l’art. 57 del Regolamento degli Organi Municipali Municipio II Centro Ovest; il Regolamento della Consulta delle elette approvato con D.C.M. n. 5 del 9.3.2011 in applicazione dei principi di cui al succitato art. 57 del Regolamento degli Organi Municipali Municipio II Centro Ovest. Dato atto che ai sensi dell’art. 57 comma 2) del regolamento sul funzionamento degli organi Municipali Municipio II Centro Ovest sono affidati alla Consulta i seguenti compiti: sviluppare in tutte le donne il senso di una responsabile partecipazione attiva alla vita politica ed amministrativa; promuovere iniziative tese ad incrementare il numero delle elette ed accrescere il contributo delle donne alla definizione dei principi che regolano i rapporti all'interno della società; creare occasioni permanenti di formazione e di aggiornamento sull'amministrazione della cosa pubblica, per promuovere la preparazione e la presenza femminile nella amministrazione e nella vita politica; promuovere il coinvolgimento delle elette municipali in tutte le iniziative municipali, comunali, nazionali ed europee che si svolgono in ambito locale; favorire la presenza femminile negli organismi in cui le nomine sono di competenza delle assemblee elettive; valorizzare ruolo ed iniziative delle elette. Ai sensi dell’art. 57 comma 3) del succitato regolamento sul funzionamento degli organi Municipali Municipio II Centro Ovest la Consulta è costituita dalle donne elette o nominate negli organi municipali; ai lavori può partecipare l’Assessore Comunale alle Pari Opportunità; le elette nel Consiglio del Municipio Centro Ovest risultano le seguenti: Cardamone Martina, Crepaldi Bruna, Gaglianese Lucia, Iacopi Caterina, Manaj Erlinda,

Mazzi Simonetta, Mazzucchelli Stefania, Milea Anita, Russo Serena Giuseppina; che con provvedimento del Presidente del Municipio n. 1 del 06.07.2022 sono state nominate Assessori le Sig.re Mazzucchelli Stefania e Pastanella Marta. Dato altresì atto che la Consulta delle Elette resta in carica per il periodo coincidente con la durata in carica del Consiglio Municipale; nella prima seduta, la Consulta elegga al proprio interno, a maggioranza assoluta dei voti, la Presidente e la Vicepresidente; per la validità delle sedute della Consulta, sia necessaria la presenza della metà delle sue componenti; la prima seduta della Consulta sia convocata dal Presidente del Municipio; la partecipazione delle componenti alle sedute della Consulta avvenga senza oneri per il Comune. Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio II Genova Centro Ovest. Il Consiglio del Municipio Centro Ovest delibera per quanto espresso in premessa di istituire la Consulta Municipale per le parti opportunità e le politiche femminili del Municipio II Genova Centro Ovest; di dare atto che, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Municipali Municipio II Centro Ovest, la consulta è così composta: Consigliera Cardamone Martina, Consigliera Crepaldi Bruna, Consigliera Gaglianese Lucia, Consigliera Iacopi Caterina, Consigliera Manaj Erlinda, Consigliera Mazzi Simonetta, Assessore Mazzucchelli Stefania, Consigliere Milea Anita, Assessore Pastanella Marta, Consigliere Russo Serena Giuseppina; di dare atto che il Regolamento vigente della Consulta è coerente con le funzioni previste dall'art. 57 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Municipali Municipio II Centro Ovest. Favorevoli?"

Parla il Segretario: 24 favorevoli, gli scrutatori confermano?"

Parla il Presidente:

Visto l'esito della votazione, la deliberazione è approvata all'unanimità. Il Presidente per motivi d'urgenza propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva. Favorevoli?

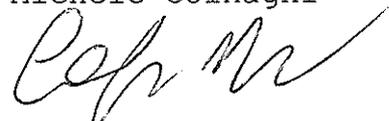
Parla il Segretario:

Di nuovo 24 favorevoli, gli scrutatori confermano? Grazie.

Parla il Presidente:

"Il Consiglio, unanime, approva."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 59A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8

PRESA D'ATTO DELL'ELEZIONE DEI PRESIDENTI E VICE PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI I - II - III.

Parla il Presidente:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è la presa d'atto dell'elezioni dei presidenti e vicepresidenti delle commissioni consiliari permanenti I - II - III. Su proposta del Presidente, Dott. Michele Colnaghi; visto il vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con delibera con delibera C.C. 6 del 6/2/2007 e ss.mm.ii.; visti gli articoli 33 e 34 del citato Regolamento inerenti alla costituzione delle Commissioni Consiliari permanenti e alle modalità di elezione dei Presidenti e Vice Presidenti delle stesse; vista la nota di dimissioni del Presidente della Commissione I Fabrizio Maranini prot. 334728 del 4.11.2020 e la nota di dimissioni del Vice Presidente della Commissione I Fabio Papini prot. 334718 del 4.11.2020; vista la nota di dimissioni del Presidente della Commissione II Luciano Cavazzon prot. 332633 del 3.11.2020 e la nota di dimissioni del Vice Presidente della Commissione II Giorgio Micheletto prot. 340271 del 10.11.2020; tenuto conto che le Commissioni I e II hanno provveduto ciascuna all'elezione del Presidente e Vice Presidente, come di seguito indicato. Prima Commissione: Affari Istituzionali e generali, verifica e controllo dell'attuazione del decentramento e delle pari opportunità e politiche femminili Presidente Formichella Fabio, Vicepresidente Ciconte Daniele. Seconda Commissione: Bilancio, Assetto del territorio, sviluppo economico, tutela ambiente, interventi manutentivi e viabilità su base locale Presidente Lucia Amedeo, Vicepresidente Puppo Massimo. Terza Commissione: Servizi alla persona, Servizi Civici, Cultura Sport e Tempo Libero, Gestione Patrimonio Presidente Iacopi Caterina, Vicepresidente Cardamone Martina. Ritenuto necessario che il Consiglio del Municipio prenda atto delle suddette elezioni, visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio II Centro Ovest. Vi chiedo pertanto di votare. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"Bortolo è fuori, quindi sono 23 favorevoli se gli scrutatori confermano."

Mazzi:

"Sì. Confermo."

Il Presidente.

"Quindi, il Consiglio, unanime, approva. Benissimo, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, è l'interpellanza progetto copertura di lungomare Canepa, presentata dalla lista Rossoverde, lascio pertanto la parola a..."

Il Segretario:

"Quindi approviamo all'unanimità la deliberazione presa d'atto e l'immediata esecutività? Giusto? Ok, grazie mille."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 60A

**INTERPELLANZA EX ART. 42 REGOLAMENTO INTERNO SU PROGETTO
COPERTURA DI LUNGOMARE CANEPA.**

=====

Parla il Presidente Colnaghi:

"Lascio la parola quindi alla consigliera Iacopi che, se si avvicina a un microfono... almeno rimane registrato a verbale, grazie."

Parla la consigliera Iacopi:

"Buonasera a tutti. È il mio primo intervento quindi sono, sono un po' così... allora, ho ritenuto necessario fare a nome della lista rossoverde un'interpellanza al Sindaco, in quanto siamo venuti a sapere che nonostante quest'estate sia stata fatta una manifestazione pubblica al Centro Civico dove la maggior parte di noi era presente, dove si palesava che questo progetto fosse già in essere come una soluzione a tutte le problematiche del quartiere di Sampierdarena e San Teodoro, vogliamo sapere ad oggi, visto che non si sa più niente di questa progettazione, risponda il Sindaco o l'Assessore competente, sullo stato dell'arte di questa progettazione, perché si necessita di un intervento ma ad oggi non si sa se questo intervento proclamato dalla Giunta si farà, Giunta e Comune, oppure si ricorrerà a qualcos'altro."

Parla il Presidente:

"Consigliera, vada alla lettura dell'interpellanza."

Parla il consigliere Iacopi:

Il Consiglio di Municipio, premesso che da decenni ormai la cittadinanza e il Municipio denunciano lo stato di forte criticità circa la salute e l'ambiente di chi vive in prossimità e non solo di Lungomare Canepa; che per cercare una adeguata risposta al problema espresso in premesso si sono susseguite nel tempo una serie di idee e proposte; considerato che la Civica Amministrazione,

all'interno di una assemblea pubblica avvenuta nel corso dell'estate 2022, ha presentato un progetto avente la finalità di costruire una copertura di Lungomare Canepa; che il Consiglio di Municipio non è stato informato circa lo stato di avanzamento del suddetto progetto; interpella il Sindaco e l'assessore competente per sapere quale sia lo stato in cui verte l'iter per la realizzazione di quanto in oggetto, chiarendo in modo esaustivo il cronoprogramma che si vuole seguire per la risoluzione delle criticità espresse.

Parla il Presidente:

"Grazie consigliera, apro pertanto alla discussione. Chi desidera intervenire, chieda la parola. Consigliere Ferrari, a lei la parola."

Parla il consigliere Ferrari:

"Grazie Presidente. Ma no, io soltanto per dire, tempo addietro, quando la consigliera ha esposto il documento, ha detto che giustamente, cos'era, giugno? Luglio, l'assessore Piciocchi venne al Centro Civico come era il progetto. Poi successivamente lei Presidente ci disse, con e-mail e tutto, che ogni gruppo doveva, poteva non doveva, tirare giù due righe, fare un documento con perplessità, suggerimenti e quant'altro. Io difatti chiedo alla consigliera Iacopi se lei aveva fatto un documento, un qualcosa come lista riguardante la copertura. Come gruppo, noi Lega lo abbiamo fatto e so che anche i 5 Stelle lo hanno fatto, poi mi sarebbe anche piaciuto sapere se gli altri gruppi avevano fatto qualcosa o no, sapere perché non lo avevano fatto, magari non interessava, anche perché è il nostro Municipio... quindi niente, la mia unica richiesta era questa. Grazie Presidente, grazie Consigliera."

Parla il Presidente:

"Essendo stata tirata in causa, se vuole la Consigliera può replicare."

Parla la consigliera Iacopi:

"La lista rossoverde ha preparato un documento, dove stiamo ultimando le ultime perplessità che abbiamo sulla parte strutturale, perché già la presentazione a luglio è stata una presentazione molto fumosa, dove il gruppo ambiente di linea condivisa di cui faccio parte, al cui interno ci sono architetti, ambientalisti e quant'altro, si sono dimostrati molto perplessi. Abbiamo studiato accuratamente le tavole che l'assessore Piciocchi ci ha fornito e che sono anche online, quindi tutti ne possiamo usufruire e di conseguenza stiamo formando

un documento che, appena finito, sarà mia premura portarlo in Consiglio e studiarlo insieme. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ha chiesto la parola il consigliere Suriano. Prego, a lei la parola."

Parla il consigliere Suriano:

"Dunque, io ho partecipato all'Assemblea in cui Picciocchi ha illustrato questo progetto. Era una bozza, era una proposta sulla quale si intendeva ragionare. Dalle informazioni che ho io, le perplessità sono notevolissime per la costruzione di questa, di questa struttura, e di queste perplessità è stata investita l'amministrazione da parte di più soggetti. So che ci stanno lavorando perché l'ho chiesto in maniera informale e so che la situazione è abbastanza critica quindi riuscire a mettere insieme i desideri degli abitanti e la fattibilità vera e propria del progetto credo che sia complicato. Quindi invito tutti a riflettere anche su questa cosa perché le istanze sono legittime, però ci sono i criteri di fattibilità che vanno rispettati, perché se no non se ne esce. Faccio presente, fatemi passare un esempio clamoroso che sembrerà che non c'entri nulla ma, in effetti... allora, in Cina è stata fatta la diga delle Tre Gole, che fornisce il 30% di energia alla zona est della Cina. Hanno detto agli abitanti, 4 milioni e mezzo, che avrebbero provveduto a sistemarli in una situazione analoga perché le esigenze di un miliardo e mezzo di cinesi superavano le esigenze di 4 milioni e mezzo di persone che si trovavano benissimo, però c'era un interesse... allora, io dico, riusciamo a far conciliare anche in questi casi? Perché se seguiamo, a mio modo di vedere, tutti i desideri di chiunque li manifesti, perché le situazioni mutano, diventa difficile. Faccio presente che se oggi dovessimo fare la sopraelevata, probabilmente non ci riusciremmo, questa è la verità."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliera Gaglianese, a lei la parola."

Parla la consigliera Gaglianese:

"Grazie Presidente. Ma, io condivido in parte questo documento come interrogazione, interpellanza, però vorrei capire in effetti se ci sarà poi questo documento successivo e si potrà condividere perché questa copertura, questo progetto che è stato presentato, come diceva

il collega anche adesso, Suriano, al di là dei cittadini che c'abitano, che sicuramente avranno non dico la priorità ma comunque la voce in capitolo su cosa si andrà a fare, come sarà questo progetto, ma sarebbe un progetto da condividere con tutta la cittadinanza, perché spesso questi progetti vanno a impattare su tutta la cittadinanza poi per il mantenimento e tutto il resto, quindi io diciamo che sono abbastanza perplessa e attendo questo documento successivo con le varie osservazioni. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliera. Prego consigliera Mazzi, a lei la parola."

Parla la consigliera Mazzi:

"Allora, diciamo che il Movimento 5 Stelle è sempre stato dalla parte dei cittadini di lungomare Canepa, abbiamo sempre sostenuto le esigenze, le difficoltà, le criticità che hanno vissuto i cittadini. E per questo avevamo anche diciamo favorito un progetto di un gruppo di architetti ed ingegneri indipendenti che si chiama (...) che avevano proposto un progetto di riqualificazione di lungomare Canepa, quindi noi siamo assolutamente dalla parte dei cittadini che necessitano di una soluzione per quanto riguarda la vita che vivono tutti i giorni per il discorso polveri, rumore e via dicendo, quindi abbiamo partecipato anche noi attivamente alla riunione di luglio e ci associamo alla richiesta della consigliera Iacopi per sapere effettivamente al di là delle nostre diciamo, di quello che pensiamo, dei documenti che potremmo produrre noi stessi e comunque anche di quest'altro progetto che è stato proposto, sapere cosa effettivamente il Sindaco e l'assessore competente in Comune hanno deciso e come si sta svolgendo questo iter e il cronoprogramma eventuale del progetto definitivo, quindi noi ci associamo a quanto dichiarato dalla Consigliera. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Lucia a lei la parola."

Parla il Presidente Lucia:

"Grazie Presidente. Beh, sull'argomento avevamo proposto proprio all'ultimo e poi non è stata inserita un'interrogazione proprio sullo stesso argomento e nel documento che avevamo presentato come gruppo Partito Democratico avevamo sottolineato un po' i passaggi che abbiamo sentito poc'anzi all'interno della discussione e cioè che

il primo di luglio all'auditorium del Centro Civico Buranello era stata effettuata questa presentazione, bisogna ricordare che su questo progetto che è stato presentato vi sarebbero da investire quasi quaranta milioni di euro per effettuare la copertura, fondi del PNRR e da portare a termine entro il 2025. La galleria fonoassorbente ospiterebbe anche delle aree verdi, 23mila metri quadrati con giardino e pista ciclabile, zone attrezzate per lo sport, il ristoro, viene prevista la copertura da varco Etiopia fino all'intersezione poi con via Sampierdarena. Il progetto sappiamo benissimo perché è nato, per cercare di mitigare lo smog, il rumore che proviene da lungomare Canepa, e dall'assessore Piciocchi che era lì alla presentazione con i tecnici ci era stato detto che le tempistiche previste dal PNRR erano molto strette, che entro cinquanta giorni dalla data della presentazione dovevano essere raccolte tutte le osservazioni affinché si migliorasse il progetto che doveva diventare definitivo. Quando abbiamo scritto questo documento era il 5 di ottobre, quindi la settimana scorsa, quindi abbiamo superato i novanta giorni dalla presentazione di questo progetto, ci interesserebbe capire da parte dell'amministrazione comunale qual è lo status di questo progetto, perché essendo che non ho fonti appropriate da portare quest'oggi ma dalle voci che circolano non è positiva la situazione di questo progetto. Quindi vorremmo capire da parte dell'amministrazione comunale che si è spesa per la presentazione di questo progetto qual è la reale natura, perché noi come partito e credo, spero anche come maggioranza, abbiamo un'idea iniziale su come si potrebbe agire in lungomare Canepa, però visto che c'è un progetto di questa natura prima bisognerebbe capire se questi fondi ci sono, se il progetto è stato approvato, se corrisponde ai dettami del PNRR e quindi capire la natura. Appena il Sindaco ci riuscirà a dare delle risposte, a quel punto se sono vere le fonti che circolano in questi giorni, a quel punto forse finalmente ci si potrà mettere dinanzi a un tavolo e ragionare sulle possibili alternative perché una soluzione bisogna trovarla, assolutamente, bisogna però trovarla adeguata o come diceva anche il consigliere Suriano, e quindi sì, non siamo qui a dover dare delle risposte o meno sull'aver fatto osservazioni oppure no, perché non è questo il nostro compito, osservazioni che poi come molti altri documenti che abbiamo presentato noi e voi in questo Consiglio son diventate carta straccia, messi in un cassetto, dimenticati, vengono riproposti da entrambi, da tutti i gruppi presenti in questo consiglio municipale, quindi forse una mezza risposta l'ho già data sul perché non sono state presentate osservazioni, per diventare carta straccia allora è meglio non sprecare fogli. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego consigliera Mazzi."

Parla la consigliera Mazzi:

"Per quanto già emerso durante la discussione, il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie. Consigliere Passeri, prego."

Parla il consigliere Passeri:

"Anche Sinistra Italiana voterà favorevolmente a quest'interpellanza."

Parla il Presidente:

"Grazie. Consigliere Ghirardi."

Parla il consigliere Ghirardi:

"Il Partito Democratico voterà favorevolmente."

Parla il Presidente:

"Grazie."

Parla la consigliera Milea:

"La lista Genova Civica voterà a favore."

Parla il Presidente:

"Consigliere Rondoni prego, a lei la parola."

Parla il consigliere Rondoni:

"Il gruppo Vince Genova voterà favorevole."

Parla il Presidente:

"Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione per alzata di mano. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"24 favorevoli, se gli scrutatori confermano."

Parla la consigliera Mazzi:

"Confermo."

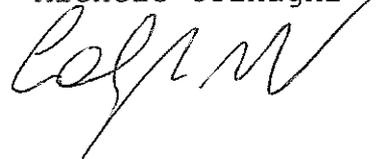
Parla il Segretario:

"Grazie."

Parla il Presidente:

"L'interpellanza è approvata all'unanimità."

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 61A

INTERROGAZIONE SU RIPOSIZIONAMENTO PENSILINE.

Parla il Presidente Colnaghi:

"Passiamo quindi al secondo punto all'ordine del giorno, interrogazione su riposizionamento pensiline. Legge la consigliera Mazzi, a lei la parola."

Parla la consigliera Mazzi:

Allora, premesso che in data 4 ottobre 2021 il Municipio II Centro Ovest aveva fatto presente all'Assessore Campora la necessità del riposizionamento della pensilina dell'autobus presso l'area del capolinea del 38 a Granarolo; preso atto che era stata comunicata la medesima problematica in merito alla pensilina posizionata in Corso Martinetti all'incrocio con Corso Belvedere; considerato che le suddette aree sono frequentate da famiglie con bambini, studenti e persone anziane e che con l'arrivo della brutta stagione non vi è alcun tipo di riparo da fornire ai cittadini nell'attesa dell'arrivo dei mezzi, dato che al momento sussiste il solo basamento in cemento; appurato che l'amministrazione comunale, in data 11 ottobre 2021, si era impegnata, di concerto con AMT, "nella definizione di un piano di revamping delle pensiline bus Trasporto Pubblico Locale, consistente in interventi di manutenzione o sostituzione dei manufatti esistenti" e che tali interventi si sarebbero dovuti eseguire in due fasi (una entro la metà del 2022 e l'altra entro la fine dell'anno); preso atto che sempre in data 11 ottobre, l'Amministrazione comunale aveva "valutato l'inserimento nell'ambito di questo primo intervento di una pensilina/ sala d'attesa al capolinea della linea bus 38 a Granarolo"; in considerazione che ad oggi, a distanza di quasi un anno, presso il capolinea del 38 a Granarolo, non è stata ancora posizionata alcuna pensilina/ sala d'attesa; appurato che anche la pensilina di Corso Martinetti (incrocio con Corso Belvedere), pur rientrando in un intervento successivo, non è stata ancora posizionata; si interrogano il Presidente e la Giunta al fine di conoscere quali siano le reali tempistiche per il riposizionamento della pensilina dell'autobus

presso l'area del capolinea del 38 a Granarolo e presso l'incrocio tra Corso Martinetti e Corso Belvedere."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliera Mazzi, prego assessore Cavazzon per la risposta."

Parla l'assessore Cavazzon:

"Grazie Presidente, allora, leggo la risposta che mi è stata data dalla Direzione mobilità e trasporti. Si informa che sulla base della convenzione stipulata con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativa a interventi da realizzare con il fondo istituito dal decreto Genova, in attuazione dell'art. 5 comma 3 bis del decreto legge 28 Settembre 2018 n. 109, coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione del 16 novembre 2018 n. 130, ha sottoscritto in data 26 novembre 2021 un accordo con AMT spa approvato con direttiva direzionale n. 2021 e non vado avanti, approvazione dello schema di accordo tra il Comune ed AMT per lo svolgimento di attività inerenti alla realizzazione dell'intervento n. 6, piano di miglioramento delle fermate del trasporto pubblico urbano, esecutiva l'11 novembre 2021. Il piano miglioramento prevede interventi di manutenzione straordinaria su 26 pensiline già eseguiti, sostituzione di 11 fermate o sale d'attesa e 2 nuove fermate ad isola protesa. Rispetto all'elenco degli interventi allegato al sopra citato decreto, in corso d'opera sono state apportate delle modifiche sulla base della risultanza dei rilievi. L'elenco finale degli interventi è stato approvato, esecutiva il 5 settembre 2022. Tra gli interventi di sostituzione in corso di avvio in queste settimane, a seguito della fase di progettazione, approvazione in conferenza di servizi e gara per l'affidamento dei relativi lavori, è prevista la posa di due nuove pensiline presso le fermate Martinetti 1, bivio belvedere, codice fermata 1176 e Granarolo capolinea, codice fermata 0650. Considerato i tempi necessari alla presentazione dei progetti esecutivi, ai depositi strutturali ed all'approvvigionamento dei materiali, si ipotizza che i lavori presso le fermate in oggetto, che verranno eseguiti in parallelo da due diverse squadre operative, avranno inizio lunedì 7 novembre 2022 e, tenendo conto delle tempistiche necessarie al collaudo statico, si concluderanno entro mercoledì 30 novembre 2022. Quindi, mi sembra che la risposta dell'amministrazione sia arrivata forte e chiara, ed affermativa, entro un mese avremo le due pensiline nuove richieste."

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore. C'è replica? Consigliera?"

Parla la consigliera Mazzi:

"Ringrazio per la risposta, sono lieta che finalmente si proceda alla sostituzione delle pensiline perché comunque i cittadini si lamentavano da mesi, però vigileremo, cioè se dal 1 di dicembre non saranno presenti torneremo alla carica perché siamo in piena stagione invernale ed il vento che tira a Granarolo e Belvedere lo sappiamo tutti, quindi, vigileremo, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera."

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 62A

MOZIONE SU INTITOLAZIONE LUDOTECA - PROGETTO PARCO DEL PONTE

Parla il Presidente:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, Mozione su intitolazione Ludoteca progetto Parco del Ponte. Espone il consigliere Ferrari. Prego."

Parla il consigliere Ferrari:

"Eccomi, vado alla lettura. Preso atto che la giunta comunale ha approvato la riqualificazione della ex palazzina Amiu posto sotto il ponte San Giorgio nell'ambito della riqualificazione del sotto parco. Appurato che all'interno della palazzina sarà prevista la realizzazione di un'area ludica che comprenderà aree gioco, svago, laboratori telematici e altri spazi di aggregazione per tutte le famiglie e bambini. Ricordando che in quel 14 agosto 2018 tra le 43 vittime, ci furono anche 4 minorenni, Samuele Robbiano di 7 anni, Crystal Cecala di 9, Camilla e Manuele Bellasio di 12 e 16 anni. Si impegna il presidente e la sua giunta di interagire con gli uffici comunali competenti al fine di dedicare gli spazi descritti precedentemente a quei 4 ragazzi vittime di una disgrazia, continuando a farli vivere nel ricordo."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere, apro alla discussione. Prego consigliera Milea."

Parla la consigliera Milea:

"Posto che è lodevole questa iniziativa, vorrei sottolineare che non sono molto d'accordo con questa formulazione: quattro ragazzi vittime di una disgrazia. Non si tratta di una disgrazia, si tratta di colpevole incuria nella gestione di un bene pubblico, il Ponte Morandi, quindi, ripeto, posta la lodevole iniziativa, vorrei che

fosse cambiata questa definizione di disgrazia, perché disgrazia è una persona che cade, che so, in un dirupo che non ha visto bene, questa non è una disgrazia assolutamente perché combinazione si sa che il ponte era malato, le persone che vivevano lì sotto sentivano dei lavori che erano in corso in quei giorni che però non hanno dato esito al consolidamento del ponte stesso e poi, a un certo punto, è crollato, non per una disgrazia però, ecco, volevo sottolineare questo."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Consigliere, accoglie quest'emendamento, consigliere Ferrari? Deve rispondere il Consigliere Ferrari se accoglie quest'emendamento."

Parla il consigliere Ferrari:

"Capisco quello che ha suggerito la Consigliera, ma essendoci ancora dei processi non cambia più di tanto poi la forma perché di disgrazia si tratta. Ok l'incuria, lo sappiamo tutti, però sempre disgrazia è, quindi..."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere Ferrari, la parola al consigliere Passeri che ha chiesto la parola."

Parla il consigliere Passeri:

"Io concordo con la consigliera Milea, secondo me si rischia di creare anche una sorta di falso storico per il futuro. Va in qualche modo sistemato ma bisogna sottolineare con un termine più adeguato che non è una disgrazia, si poteva e si doveva assolutamente evitare in qualsiasi modo e maniera."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere, prego consigliere Bortolo, a lei la parola."

Parla il consigliere Bortolo:

"Assolutamente lodevole la mozione, che ci fa ricordare a tutti un momento terribile, soprattutto quando si sente parlare di minori che è il punto centrale della proposta, del proponente ecco. Anche io

vorrei emendare su due semplici cose, andrei a leggerle perché penso che sia importante comunque coinvolgere altre parti oltre che gli uffici comunali, mi riferisco al Comitato "parenti vittime Ponte Morandi" e gli altri comitati, per una scelta del genere che è appunto, ripeto, lodevole. Mi unisco al parere del consigliere Passeri e della consigliera Milea riguardo alla parola disgrazia. C'è un altro punto ma probabilmente è solo un refuso, sull'appurato che, dove si parla di laboratori telematici mi chiedo se potessero essere laboratori tematici però direi che questa è proprio una sciocchezza. Se posso, Presidente andrei alla lettura, il punto che propongo di emendare è l'ultimo, cioè l'impegnativa: si impegna il Presidente e la sua Giunta a relazionarsi col Comitato "Parenti vittime ponte Morandi" nonché agli altri comitati afferenti al tema al fine di interagire con gli uffici comunali competenti affinché si intitolino gli spazi precedentemente descritti ai quattro ragazzi vittime del disastro, così da farli continuare a vivere almeno nel ricordo."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere, consigliere Ferrari se vuole rifletterci un attimo oppure se vuole rispondere subito mi dica lei."

Parla il consigliere Ferrari:

"Accolgo quello che il consigliere Bortolo ha appena suggerito. Sì, quello lì era un refuso, per scrivere le cose... chi lavora sbaglia. Accolgo quello che ha appena detto il consigliere."

Parla il Presidente:

"Benissimo, grazie consigliere. Prego consigliere Suriano, a lei la parola."

Parla il consigliere Suriano:

"Ma non sarebbe sufficiente chiamarle vittime? Risolverebbe il problema. La figura è che sono vittime di una tragedia. Mi sembra che sia la denominazione più corretta e credo che dedicarla ai bambini sia il minimo perché è giusto che questi innocenti siano in qualche modo ricordati."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Consigliere Puppo."

Parla il consigliere Puppo:

"No comunque han detto tutto gli altri, io son d'accordo con questa mozione ci mancherebbe, l'unica cosa è che pensavo, a chiamare la ludoteca con i quattro nomi dei ragazzi viene una cosa terribile, quindi magari una targa a loro ricordo, lasciando sempre poi il parere finale al Comitato delle vittime, tra l'altro due di questi ragazzi sono anche nipoti della Presidente."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere Puppo, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto sulla versione emendata, corretto consigliere Ferrari? Benissimo, dunque passiamo alle dichiarazioni di voto sulla versione emendata. Prego consigliera Milea."

Parla la consigliera Milea:

"Genova Civica è favorevole all'emendamento del consigliere Bortolo."

Parla il Presidente:

"Ok, favorevole al documento emendato. Prego consigliere Ghirardi."

Parla il consigliere Ghirardi:

"Favorevole al documento emendato."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Prego consigliera."

Parla la consigliera Iacopi:

"La lista rossoverde approva il documento emendato."

Parla il Presidente:

"Consigliera Mazzi."

Parla la consigliera Mazzi:

"Anche il Movimento 5 Stelle è favorevole al documento emendato."

Parla il Presidente:

"Consigliera Gaglianese."

Parla la consigliera Gaglianese:

"Chiedo scusa, io sono favorevole a prescindere a questo documento, al di là della formula che si può trovare ma vorrei cortesemente, forse non ho capito bene io, leggere questo emendamento perché come me qualcuno ha perplessità anche qui negli uffici perché non si è capito più di tanto. Quindi, se è possibile... Mi spiace, non è colpa mia, è il microfono che non va. Chiederei cortesemente, se fosse possibile, leggere l'emendamento perché non l'ho capito, a prescindere che sia favorevole, grazie."

Parla il Presidente:

"Gli uffici hanno ricevuto il documento, però andiamo a rileggerlo."

"Parla il consigliere Ferrari: Leggo soltanto l'impegnativa perché poi il resto... Si impegna il Presidente e la Giunta a relazionarsi al Comitato dei parenti vittime del Ponte Morandi nonché agli altri comitati afferenti al tema al fine di interagire con gli uffici comunali competenti affinché si intitolino gli spazi precedentemente descritti ai quattro ragazzi vittime del disastro, così da farli continuare a vivere almeno nel ricordo."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere, consigliera Gaglianese."

Parla la consigliera Gaglianese:

"Grazie, adesso l'ho capita, scusate, sarà un mio limite ma mi è molto più chiaro per cui sono doppiamente favorevole, grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliera, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Rondoni."

Parla il consigliere Rondoni:

"Il gruppo Vince Genova voterà favorevole all'emendamento proposto."

Parla il Presidente:

"Grazie. Prego Badiu."

Parla il consigliere Badiu:

"Il gruppo Fratelli d'Italia è favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie. Bene, quindi direi che passiamo alla votazione. Favorevoli?"

Parla il Segretario:

"24 favorevoli, se gli scrutatori confermano."

Parla la consigliera Mazzi:

"Confermo"

Parla il Presidente:

"24 favorevoli, la mozione è approvata all'unanimità."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 63A

MOZIONE SU AREA EX ENEL DI VIA PACINOTTI.

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Mozione su area ex Enel di Via Pacinotti. Espone il Consigliere Ferrari.>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<< Grazie Presidente. Sì, io ho scritto, ho letto adesso, arra invece che area.

Preso atto che la giunta comunale attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (nonché PNRR) ha deciso di acquistare alcune aree e immobili presenti sul nostro territorio e anche municipio. Appurato che l'area di Via Pacinotti denominata 'Ex-Enel', ad oggi risulta poco utilizzata (oggi vabbè è usata come un parcheggio) e di poco valore per il quartiere; l'area in questione è di proprietà privata e che nel 29 febbraio 2012 con la giunta Vincenzi venne presentato un progetto di riqualificazione urbana di circa 85 milioni. Considerata la centralità dell'area, se questa area fosse acquistata da parte della civica amministrazione, con un apposito progetto di riqualificazione e rigenerazione, si avrebbe un sito di grandi potenzialità che potrebbe portare a Sampierdarena occupazione o turismo, oltre che di possibili servizi per la città. Si impegna, quindi, il presidente e la sua giunta di interagire con il Sindaco o l'assessore di riferimento, indicando l'area di Via Pacinotti come un sito dalle grandi potenzialità per Sampierdarena, nonché anche per la città. >>

Il Presidente:

<< Grazie Consigliere. Apro alla discussione. Prego Consigliere Gambari.>>

Parla il Consigliere Gambari:

<< Ecco. Su quell'area lì c'è già stato delle discussioni perché

volevano già aprirci un altro ennesimo centro commerciale e pensiamo bene di guardarci un attimino da aprirci l'ennesimo centro commerciale a Sampierdarena. Se questo dovesse essere che la Pubblica Amministrazione lo prenda, dobbiamo metterci, non le mani noi che lo prendiamo, ma in qualche modo tutelare quest'area, perché un altro centro commerciale sarebbe un incubo. Andrebbero parcheggi, va bene Flixbus come avevate detto, va bene tutto, ma non altri centri commerciali. >>

Parla il Presidente:

<< Grazie Consigliere Gambari e Consigliera Iacopi ha chiesto la parola, prego.>>

Parla la Consigliera Iacopi:

<< Allora, io volevo chiedere, sì, volevo innanzitutto è giusto interessarsi di quest'area che anche io trovo che sia un patrimonio inesperto del nostro territorio. Io vorrei apportare degli emendamenti, che alcuni sono refusi, di conseguenza non li citerò nemmeno, però volevo farle, Consigliere, un appunto. Quando lei dice che la Giunta comunale attraverso il piano di ripresa e resilienza ha deciso di acquistare alcune aree immobili presenti sul nostro territorio, purtroppo, dico purtroppo, l'area che noi abbiamo in oggetto non è purtroppo comprensiva in questi fondi. E io scriverei così, se lei è d'accordo, che i fondi del PNRR destinati alla Liguria, purtroppo non includono l'area in oggetto e non risulta ad oggi nessun tipo di acquisto da parte del Comune in questa direzione e questo è veramente un peccato. Per il resto, quando si parla di turismo, come il Consigliere Gambari mi ha preceduto, io preferirei vedere quell'area per il sociale, per le scuole, per qualche asilo in cui siamo veramente in sofferenza. Grazie>>

Parla il Presidente:

<<Grazie Consigliera, se vuole, se ha il foglio con gli emendamenti e vuole darli per una letta al Consigliere Ferrari, a cui lascio la parola>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Sì, no, ho sentito cosa ha suggerito la Consigliera, ma direi di no, perchè ad oggi è privata, quindi non, io magari me la vogliono dare o non me la vogliono dare, non si sa. Infatti io chiedo anche che il Consigliere Gambari ha espresso la sua opinione, io non chiedo che cosa ci venga fatto o non fatto, io voglio sapere se il Comune è interessato in un futuro, ad acquistarla quell'area lì, per poi farci chissà cosa. >>

Parla il Presidente:

<<Prego Consigliere Morabito, faccia prima finire>>

Parla il Consigliere Ferrari:

<<Voglio che lo vada a chiedere il Municipio, in qualità del Presidente e della Giunta, formalmente a chiedere: Comune sei interessato a quell'area? E poi dopo, quel che sarà, sarà. Nel senso che dovranno interagire con noi, qui in Municipio, ci mancherebbe, però era soltanto quella la cosa: chiedere. >>

Parla il Presidente:

<<Grazie Consigliere, prego Consigliere Suriano, che ha chiesto la parola. >>

Parla il Consigliere Suriano:

<<Dunque, io conosco un pò la storia di questa area qui, perchè l'ho seguita tanti anni fa. C'era un progetto all'inizio, per farci un quartiere nuovo. si è arrivati alla progettazione con tutti i servizi, con tutto quello che serviva. Purtroppo il progetto è stato abbandonato, perchè i valori immobiliari di Sampierdarena non lo rendeva fattibile, per cui questo è stato un ostacolo vero, quindi il progetto è stato abbandonato, perchè, diciamo con quello che si dovrebbe investire, si poteva acquistare a Sampierdarena, un mare di appartamenti altrimenti sfitti. Allora, il problema dove sta? Chiedere di comprare un'area senza sapere cosa farci, diventa complicato. Cioè, una proposta si regge se c'è un utilizzo fattibile, non sognato, perchè qui a Genova qualche problema lo abbiamo già avuto e serio. Ne cito uno su tutti: il Forte Begato. Sono stati spesi venti miliardi senza sapere che uso farne. Io preferisco che queste cose, quando vengano proposte abbiano un fondamento economico, cioè che la collettività ne tragga un vantaggio. Tutto lì. >>

Parla il Presidente:

<<Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lucia. >>

Parla il Consigliere Lucia:

<<Consigliere Suriano, mi toglie le parole di bocca, ogni qual volta, io non lo so. Ma, condivido, condivido l'ultimo ragionamento effettuato, cioè, io non tolgo nulla all'intento della mozione, assolutamente. Ma visto che stiamo andando a chiedere al Sindaco e all'Assessore di riferimento, di pensare a questo acquisto in termini del PNRR, un pò come ho esposto poc'anzi, nella discussione, rispetto al progetto di Lungomare Canepa, il PNRR ha dei tempi di presentazione dei progetti, ha dei tempi di realizzazione, ma soprattutto, quando deve diventare un qualcosa riguardante il PNRR, abbiamo visto deve avere un fine bene definito. Pensare oggi di acquistare quell'area, sulla quale noi possiamo

mettere, come ha fatto il Consigliere proponente, del gruppo proponete, dei temi, come quello del turismo, sicuramente, condivisibile, ma non avere un vero e reale progetto, proprio di funzione dell'area, ci porterà sicuramente a fare in modo che questo documento, che oggi potrebbe essere approvato, come no, a diventare carta straccia, perchè ancora non abbiamo una risposta su quello di Lungomare Canepa e ci hanno fatto una presentazione il primo di Luglio, figurati oggi che siamo al 13 di Ottobre, chiediamo al Sindaco se ha intenzione di inserire quest'area da comprare, sono sicuro che diventi carta straccia, purtroppo, lo dico purtroppo, perchè potrebbe essere un'area che potrebbe essere veramente riqualificata. Poi bisognerebbe vedere se il proprietario ha intenzione di venderla o meno, perchè poi c'è anche la questione che si tratta di un privato, quindi bisognerà andarci a parlare e vedere che non faccia anche offerte al rilancio in quest'ordine. Io direi che, purtroppo, c'è questa incognita. Poi possiamo votarla favorevolmente, benissimo, però, sono sicuro che domani diventi carta straccia. >>

Il Presidente:

<<Grazie Consigliere Lucia. Ci sono altri interventi? Ah scusi, Consigliera Gaglianese. Prego Consigliera Gaglianese>>

Parla la Consigliera Gaglianese:

<<Presidente, mi sembra che non guardi proprio tanto, sa, alla sua destra. Grazie. Battuta a parte, io questo documento trovo che sia, ad oggi, anche, come dire, prematuro, perchè stiamo parlando di un'area privata e, purtroppo, come diceva anche il Consigliere che mi preceduto, del gruppo Vince Genova, è un'area privata. Sono anche d'accordo sulla, sull'idea che ha avuto il Consigliere Maurizio Gambari, da non fare altre aree commerciali, concordo anche io su questo, però, ripeto, ad oggi non c'è in oggetto che quest'area non si sa neanche chi è il proprietario, si può dire. Quindi chiedere al Comune di acquistare quest'area ricordo che il progetto, come diceva il Consigliere Suriano, c'era già, nell'amministrazione precedente sul primo, mi pare, di Franco Marengo, che non si è fatto poi nulla. Tanto di presentazione e di progetto, che c'era ancora l'Assessore Sara e ricordo benissimo, l'ho vissuto quel progetto lì, ma è stata bella tutta la campagna elettorale, salvo poi essere stato messo da parte (non capisco perchè questo microfono è così) e non si è più parlato. Oggi lo ritiriamo in ballo, ricordo che c'è anche un'altra area privata, che ora è un buco nero, via Armirotti, il famoso parcheggio che doveva essere fatto, ma anche quello, purtroppo è tramontato, essendo un'area privata, non essendoci più interessi da parte del privato che inizialmente voleva fare dei parcheggi interrati, poi c'è stato il Comitato contrario, insomma, non si è più fatto nulla, salvo che quell'area è andata addirittura all'asta, il mese di Giugno-Luglio scorso. Quindi, anche lì, il Comune poteva acquistarla quell'area lì, perchè di parcheggi ce n'era veramente bisogno, però sappiamo benissimo che anche il Comune, come

investimenti, dipende da dove li vuole fare e da che tipo di investimento. Quindi io direi che sono favorevole a questa mozione, ma capire un attimo se eventualmente si può trasformare in un'interrogazione, per capire se il Comune è interessato o meno a quest'area. Grazie. >>

Il Presidente:

<<Grazie Consigliera. Consigliere Ghirardi ha chiesto parola. >>

Il Consigliere Ghirardi:

<<Grazie Presidente. Ma sentendo i Consiglieri Suriano, Amedeo Lucia e Gaglianese, così, concordo in pieno con quello che è stato affermato. Io chiedo due cose, poi sarà la proponente, o è il caso di ritirarlo o trasformarlo in una...perchè il problema non è votare a favore, però non serve a nulla e lo sappiamo tutti. Questa è la verità. Per cui chiedo al proponente di fare le sue valutazioni. Grazie. >>

Il Presidente:

<<Grazie Consigliere. Non so se il proponente voglia rispondere ora o alla fine della discussione. >>

Il Consigliere Ferrari:

<<Ma io pro...sì propongo... intervengo pure, ma a me sembra che stiamo parlando di un'area che interessa a tutti. Ci stiamo facendo un problema, io sto chiedendo solo ed esclusivamente, di mandare il Presidente dal Sindaco o chi per esso, per dirgli: Caro Comune, quest'area è mezza vuota, non è, diciamo un valore aggiunto, non dà un valore aggiunto al quartiere, hai mica intenzione, in un futuro, di comprarla? Io voglio, chiedo solo questo e con una mozione, con tutti d'accordo, e penso che tutti siamo d'accordo, perchè se no qua c'è qualche d'uno che rema contro il quartiere dove vive, perché a me sembra una co.., una follia. Cioè, per me va bene così com'è scritta, pensa che si capisca che mi riferisco non tanto ai fondi del PNRR ma io ho fatto un riferimento al PNRR dove hanno preso i..., ma in un futuro, visto che Coop l'ha comprata per 13 milioni per non farci aprire niente lì dentro per creare un buco nero nel quartiere, quindi anche creando un disagio a tutti chi ci abita intorno, visto che di sera c'è di tutto e di più lì. Visto non so se voi, magari, qua c'è un commerciante che lo sa e lo vede alle sei del pomeriggio cosa si trova lì davanti. Ma io vi consiglio, con il lavoro che faccio, di passarci all'una di notte, voi di lì non ci passate. Avere un'area illuminata, magari h24, che crea anche sicurezza, o vi fa angoscia, come si dice a Genova, o remate contro il quartiere. Quindi, io la tengo così com'è, chi la vuole votare, bene, se non volete mandare il Presidente dal Sindaco o da Maresca, che lui è l'Assessore, a dirgli "Caro Maresca o Sindaco cosa vuoi farci?" cioè, io non vedo, non vedo, che poi anche io ho i miei

pensieri di cosa poterci fare o no, ma non è argomento di questa mozione, se no l'avrei scritto. Tutto lì.>>

Parla il Presidente:

<<Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Prego Consigliera Mazzi>>

Parla la Consigliera Mazzi

<<Ma, allora, siamo d'accordo con il significato del testo, però il presupposto che il Consigliere ha messo nella mozione è quello del PNRR, perché l'ha scritto, cioè, e il PNRR, in questo momento, non è più utilizzabile, nel senso cioè era anche l'osservazione che ha fatto la Consigliera Iacopi, perché comunque a fine mese dovranno essere decisi, approvati, i progetti, qui non c'è assolutamente né l'intenzione, per ora di acquistarlo, né un progetto in corso, quindi secondo me avrebbe senso accogliere diciamo l'intervento della Consigliera Iacopi sul discorso che non rientra nel piano del PNRR oppure togliere proprio quella prima parte e trasformarla comunque in una interrogazione perché la mozione rischia veramente di non portare a nulla, invece con una interrogazione a risposta scritta, avremo sicuramente una risposta in merito su che cosa il Comune ha intenzione di fare, a prescindere dal fatto che i soldi del PNRR su questo ce li possiamo scordare, fondamentalmente, ecco.>>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliera, ci sono altri interventi? >>

Parla il Consigliere ?

<<Posso? >>

Parla il Presidente:

<<Allora io faccio una precisazione velocissima, non voglio, non l'ho fatta prima perché non volevo influire sulla... >>

Parla il Consigliere Ferrari

<<Ma io sono rapidissimo e indolore. Sembra che una del suo gruppo non si fidi di Lei, cioè è il colmo dei colmi, belin>>

Parla il Presidente

<<Allora, stavo dicendo, voglio fare una precisazione, non l'ho detto prima, non volevo assolutamente influire sulla discussione e quell'area lì è stata una delle area che, quando l'Assessore Piciocchi è venuto a chiedermi dove possiamo investire i soldi del PNRR su Sampierdarena perché doveva essere delimitata a Sampierdarena, era una delle aree che avevo indicato, poi non se n'è più fatto niente e sono state scelte, io ne avevo indicate un po' tante di aree e poi, ovviamente ne avevano scelte alcune e però può darsi che ci sia qualche nuovo progetto e quindi è lecito andare a chiedere perché magari ci sono altri investimenti ecco. >>

Parla il Consigliere Ferrari

<<Posso? Io la ringrazio, allora non è carta straccia questo affare qua, che ho portato. Peccato che non c'è carta straccia, però...>>

Parla il Presidente

<<Va bene, comunque. Scusi Consigliere ma si può intervenire solo una volta durante la discussione, sulle mozioni>>

Parla il Consigliere Suriano

<<Scusi solo un.. va bene, lo terrò a mente e mi comporterò come tale. Io volevo semplicemente rammentare che nel momento in cui il Comune acquista un bene ne diventa responsabile. Se non lo utilizza diventa un problema perché un posto è un costo e non ha alcun riscontro pratico, o c'è un progetto che lo accompagna, o se no diventa un'operazione sterile. Tutto lì>>

Parla il Presidente

<<Va bene. Invito comunque a rispettare il regolamento. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto, c'è qualcuno che vuole prendere parola? Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo alla votazione.

Consigliere se vuole intervenire alza la parola, chiede la parola e io le do parola. Le do parola per il partito democratico, come dichiarazione di voto?

Ci sono dichiarazioni di voto?

Benissimo, allora passiamo alla votazione. La mozione rimane così com'è.

Favorevoli?

Tengano su le mani quelli che sono favorevoli. >>

Parla il Segretario

<<Non vedo Passeri
15 favorevoli, se gli scrutatori confermano>>

Parla il Presidente

<<Gli scrutatori confermano? Ritirate su le mani e gli scrutatori ricontino>>

Parla il Segretario

<<Favorevoli? Favorevoli?
Io ne vedo 15. Secondo me converrebbe... >>

Parla il Presidente

<<Astenuti? >>

Parla il Segretario

<<8 astenuti, se gli scrutatori confermano>>

Parla il Presidente

<<Confermano gli scrutatori?>>

Parla il Segretario

<<Rialzino le mani gli astenuti>>

Parla il Presidente

<<Per favore, astenuti, su le mani. Prego gli scrutatori di contare.
Ok, confermati 8.

La mozione è approvata.>>

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Colnaghi', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 13.10.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 64A

MOZIONE SU "INCROCIO SEMAFORICO PIAZZA MONTANO".

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Passiamo al prossimo punto e ultimo all'ordine del giorno.
Mozione su incrocio semaforico Piazza Montano.
Legge la mozione la Consigliera Russo, prego>>

Parla la Consigliera Russo

<<Grazie Presidente

Questa mozione verte appunto sulla problematica riguardante
l'incrocio semaforico di Piazza Montano.

Preso atto che l'impianto semaforico presente nell'incrocio tra
Piazza Montano, Via G B Monti e Via Paolo Reti nelle ore notturne
risulta avere sempre 'luce gialla lampeggiante '

Appurato che la nostra città secondo le statistiche nazionali,
risulta seconda dietro a Bergamo, con un indice di incidentalità
del 7,23% (valore calcolato tra gli incidenti e gli abitanti)

Si impegna il Presidente e la sua Giunta di interagire con
l'assessore di riferimento, chiedendo far funzionare regolarmente
l'impianto semaforico anche nelle ore notturne, in quanto la
visibilità per vedere il sopraggiungere di altri veicoli,
soprattutto nelle giornate di pioggia è minima.

Grazie>>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliera. Apro la discussione.

Non ci sono interventi.

Prego Consigliere Suriano>>

Parla il Consigliere Suriano

<<Un semplice dato tecnico che è frutto di operazioni fatte in
questo senso in un'altra città. Roma aveva lo stesso problema,
cioè aveva i semafori che facevano i tre colori regolari. Gli
hanno messi gialli perché mettendoli gialli costringevano tutti
alla prudenza, invece, quando funzionavano regolarmente, c'era
sempre qualcuno che diceva non passa nessuno, io ci vado. Quindi,
io lo cito come esperienza fatta, non sposo nessuna tesi, è
un'esperienza fatta a Roma. >>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliere. Consigliera Gaglianese prego>>

Parla la Consigliera Gaglianese

<<Grazie Presidente. Bè, capisco le esperienze di ognuno di noi e comunque non è detto che...Morabito non so cosa farci. Se questo microfono Grazie, tu si vede che fai il musicista e quindi te ne intendi di microfoni. Allora, tornando alla serietà del Consiglio con questa mozione del semaforo. In effetti è vero che potrebbe indurre a chi di notte veicola in quel incrocio che ribadisco pericolosissimo, perché è un incrocio abbastanza complicato. E ad una certa ora poi, io adesso non me ne vogliate, con l'utenza che abbiamo che a tutte le ore escono dai circoli, dai locali notturni, e magari imboccano quel pezzo di incrocio...e sappiamo quello che succede. Trovo che comunque il fatto che il semaforo sia davvero funzionante tutta la notte potrebbe essere un deterrente, non è detto che eviti gli incidenti, però quanto meno uno che passa di lì, minimamente, guarda il semaforo, se è verde passa, e poi c'è quello che passa con il rosso, ma comunque quello passa anche di giorno, passa anche nei divieto di sosta, passa anche dove c'è il divieto d'accesso, quindi non è che è il semaforo che blocca la gente. Però noi se diamo la possibilità che chi veicola di notte trova un semaforo verde, magari il problema, non dico che si possa risolvere, ma quanto meno attenuare, quindi secondo me è veramente favorevole questa soluzione di far sì che i semafori in quel incrocio funzionano tutta la notte. Quindi io sono favorevole a questa cosa. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliera. Consigliere Puppo>>

Parla il Consigliere Puppo

<<Intanto a Roma sarà Roma, però tanto per cominciare se il semaforo funziona, chi causa l'incidente è chiaro dove sono le responsabilità quindi si responsabilizza l'utente e dice non l'ho visto, ma non era giallo, era rosso e ti dovevi fermare. Ops scusate, ok.

Quindi penso che sia sicuramente meglio il semaforo funzionante e, senza contare che funzionano tanti semafori che sono davvero quasi inutili, tanti dove sono i passaggi che di notte non esiste nessuna persona che attraversa eppure funziona. Quello è importante e dovrebbe funzionare. Scusate per il francesismo>>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliere. Consigliere Passeri, prego>>

Parla il Consigliere Passeri

<<Allora, durante lo scorso mandato avevano fatto una Commissione molto interessante sulla materia, cioè più che altro su quell'area lì. Io credo che continui ad esserci un problema di fondo, proprio a livello di come è strutturata Piazza Montano, di fatto. Su questa mozione io sinceramente sono un po' combattuto, nel senso che capisco la natura della richiesta però non mi convince comunque che possa cambiare qualcosa di notte. Su questo ci

ragionerò ancora qualche istante. Ritengo però utile riprendere il lavoro da dove si è interrotto nello scorso mandato perché di Piazza Montano prima o poi qualcosa dovremo fare perché in questo modo i disagi sono molteplici e non solo di notte e non solo per i semafori. >>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliere. Consigliere Lucia>>

Parla il Consigliere Lucia

<<Qualcuno dovrà parlare, dai.

Allora, innanzitutto mi trovo d'accordo con quanto affermato dal Consigliere Passeri. Più volte, durante la scorsa legislatura, abbiamo formulato delle proposte in quell'area di Sampierdarena che ad oggi, come ho detto prima, sono state cartastraccia per l'amministrazione comunale, purtroppo, che riguardano proprio la zona di Piazza Montano, l'incrocio con Via G.B. Monti, la zona di Piazza Settembrini e via Reti, Via Degola. Ad oggi non abbiamo avuto risposte, ci riproveremo, perché credo che una soluzione debba essere trovata anche per il sottopasso di Piazza Montano, a mio avviso. Proposte ne abbiamo fatte, ne faremo ancora, speriamo che ci ascoltino. Sulla natura della mozione non ho nulla da aggiungere, perché nonostante, è vero, non sappiamo quanto realmente possa avere come soluzione, però, secondo me, provare non nuoce, nel mentre che troviamo un'altra soluzione per la viabilità di quell'area. Io vorrei fare una proposta, ma credo che forse sarà il caso o di portarla ad una Commissione tematica, monotematica proprio sull'argomento viabilità e impianti semaforici perché mi faceva piacere inserire un altro incrocio poco più avanti, anch'esso purtroppo gestito con il lampeggiante giallo che è quello fra Via Reti e Via Storace, per esempio, un altro incrocio abbastanza pericoloso, però, per il momento direi di lasciare la natura della mozione, in questo caso solo a Piazza Montano e il mio auspicio è veramente poi elaborare una proposta di Municipio sulla viabilità di quell'area, credo che sia fondamentale e non si possa lasciare il territorio con questa soluzione del sottopasso, della possibilità che si allaghi, con persone che attraversano in ogni istante, lato fermata autobus del 18 e del 3, sia quando piove, sia quando non piove, perché poi ci sono persone anziane che non possono scendere il sottopasso, quindi, ma questo è un altro argomento e quindi direi che la natura della mozione mi trova concorde. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Grazie Consigliere. Consigliere Ghirardi>>

Parla il Consigliere Ghirardi

<<Ma, la mia così poi andiamo a casa, è una dichiarazione di voto. Il Partito democratico voterà favorevolmente. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Ci sono altri interventi? Prima di passare alle dichiarazioni di voto.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Una l'abbiamo già sentita. Prego Consigliere Milea. >>

Parla la Consigliera Milea

<<La lista Civica, Genova Civica, è favorevole>>

Parla il Presidente

<<Grazie. Prego Consigliera>>

Parla la Consigliera Iacopi

<<La lista Rossoverde è favorevole>>

Parla il Presidente

<<Grazie. ci sono altre dichiarazioni? Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione.

Favorevoli? Tenete su le mani così gli scrutatori possono contare>>

Parla il Segretario

<<21 favorevoli, se gli scrutatori confermano. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Confermato 21 favorevoli.

Astenuti? >>

Parla il Segretario

<<2 astenuti. Gli scrutatori confermano? >>

Parla il Presidente

<<2 astenuti. La mozione è approvata.

Chiedo una cosa, siccome stiamo, piano piano ovviamente stiamo, ora convocherò la Consulta delle Elette per le votazioni, però, siccome pian piano stiamo ricomponendo tutti quelli che sono gli organi municipali, servirebbe che ogni gruppo politico, ogni gruppo politico, mandasse il componente del Tavolo del Commercio che intendiamo ripristinare e il componente dell'Osservatorio Disabilità. Quindi per ogni gruppo un componente Tavolo Commercio e un componente Osservatorio disabilità. Lo mandate via email alla segreteria, così possiamo far ripartire anche questi due: il tavolo del commercio e l'Osservatorio Disabilità. C'è una precisazione che vuole fare l'Assessore Mazzucchelli. Prego>>

Parla l'Assessore Mazzucchelli

<<Grazie Presidente. sì, io volevo, come dire, dare un'informazione rispetto a quanto espresso nell'ambito, appunto, nella sua espressione di sentimento del Consigliere Ferrari, in merito all'assenza dell'Assessore Pastanella.

L'Assessore Pastanella si è posta la questione se partecipare al Consiglio o partecipare a degli eventi al Centro Civico. Poiché non vi erano tematiche che la riguardavano ha fatto questa scelta.

Ricordo che il Centro Civico è un luogo veramente fondamentale del nostro territorio e reso un luogo davvero di aggregazione grazie alle associazioni, alle 47 associazioni che fanno parte del patto di collaborazione, del personale e di tutto il lavoro...chiedo di non essere interrotta...benissimo... e di tutto il lavoro che è stato fatto anche dalla precedente amministrazione municipale, grazie all'Assessore Russo che ha passato all'Assessore Pastanella, l'Assessore alla Cultura, all'associazionismo e agli eventi del Centro Civico. La presenza di uno di noi, all'interno di quella realtà, è un segnale importante di attenzione del Municipio, del Consiglio municipale, verso l'enorme lavoro, che da una parte associazioni, l'altra parte personale svolgono. Quindi l'Assessore Pastanella ha fatto questa scelta per rispetto delle persone. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Fatto personale quindi il Consigliere può replicare, e poi chiudiamo il Consiglio, se non ci sono altri interventi>>

Parla il Consigliere Ferrari

<<Grazie Presidente. A parte che è la prima volta che succede che un Assessore risponda alla fine di tutto l'ordine del giorno>>

Parla il Presidente

<<Alle espressioni di sentimento si può rispondere>>

Parla il Consigliere Ferrari

<<Alle espressioni di sentimento non si può rispondere. A Regolamento no. Ma detto ciò, perché questa cosa ancor prima di iniziare il Consiglio lo si diceva e non si scatenava, e io non avrei detto nulla. Tutto lì. Era una cosa, anche di rispetto, non solo nei confronti miei, ma di tutti, dire "Signori, l'Assessore Pastanella non c'è perché è di là e ..." io sarei stato zitto. Ma io, visto che non posso saperlo, non posso immaginarmelo, era giusto informare tutto il Consiglio. >>

Parla il Presidente

<<Va bene grazie Consigliera. Ha fatto una mozione d'ordine la Consigliera Gaglianese. >>

Parla la Consigliera Gaglianese

<<Grazie Presidente. La mozione d'ordine è riferita all'intervento dell'Assessore Mazzucchelli, perché è vero che l'Assessore, per carità, si può assentare ed altrettanto vero che si debba giustificare prima o dopo, ma lo può giustificare prima. Ora cambio microfono. Però, c'è da dire che, allora, visto che siamo così attenti per quello che si svolge al Centro Civico, chiederei a questa amministrazione e agli Assessori e alla Segreteria, che venga informato il Consiglio e i Consiglieri di quegli eventi che si fanno al Centro Civico.

Ieri sera alle 17,20 è arrivata la comunicazione della presentazione di un libro oggi. Quindi se si riesce, comunque, ad

avere le informazioni per tempo, ed eventualmente non far sì che si accavallino i vari impegni istituzionali con le presentazioni, visto che ci teniamo tanto al Centro Civico, cerchiamo di essere coerenti con tutti. Mandiamo tutte le informazioni di quello che si svolge al Centro Civico. Grazie. >>

Parla il Presidente

<<A questa. Consiglieri vi prego di aspettare, prima di tutto perché il Consiglio non è chiuso e poi perché la Segreteria vi deve consegnare una nota.

Allora a questo rispondo io. Allora, prima di tutto, il Centro Civico pianifica degli eventi e questo Consiglio, l'ora e il luogo è stato deciso dalla Capigruppo, quindi se si accavallano gli eventi non è colpa né del Presidente né della Giunta. è stata una decisione della Capigruppo che è sovrana e quindi ha deciso l'ora e il luogo. Per quanto riguarda gli eventi, la Segreteria ha ricevuto mia precisa indicazione di mandarvi tutto quello che accadeva al Centro Civico, sia gli eventi che le presentazioni dei libri, quindi ora state ricevendo tutto e possono confermarlo tutti i Consiglieri che sono qua dentro presenti. Se Lei non ha ricevuto qualche cosa, come è già successo in passato, la invito a controllare la sua email. Ora dichiaro chiuso il Consiglio, vi prego di restare un attimo ai vostri posti, perché...cos'è una mozione d'ordine?

Mozione d'ordine di Amedeo Lucia. Prego a Lei la parola>>

Parla il Consigliere Lucia

<<La mia mozione d'ordine è sull'intervento prima, Presidente, rispetto alla composizione degli organi delle varie Commissioni, via dicendo. Vorrei chiederLe, visto che ha richiesto i membri dell'Osservatorio grandi opere, che, come Municipio, esiste l'Osservatorio Campasso e vorrei che continuasse la sua esperienza visto che il tema continua ad essere attuale. Chiedere, se possibile, che anche questo organo venga rinnovato e quindi con la composizione di due membri della minoranza e due della maggioranza, e soprattutto che questa volta, come per gli altri osservatori venga effettuato un atto del Municipio che avvalori l'esistenza di questo Osservatorio. Grazie>>

Parla il Presidente

<<Grazie. Va bene, sentirò la Segreteria per fare un atto ufficiale, direi che poi eventualmente i membri si decideranno all'interno della Capigruppo. Allora dichiaro chiuso il Consiglio. >>

Il Presidente
Michele Colnaghi

